



FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per lo Sviluppo
Economico e Sociale per il Mezzogiorno
Ufficio per la Programmazione
e l'Informazione per il Mezzogiorno



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
"Pascoli - Giovinnazzi"

Via Mazzini n. 25 - Tel. 099.849.11.43 - Castellaneta (TA)
e-mail: taic860004@istruzione.it pec: taic860004@pec.istruzione.it

Castellaneta 20/04/2018

Circolare n. 131

Al Personale Docente
scuola primaria e secondaria di primo grado
Sito web scuola

OGGETTO: Adozioni libri di testo A.S. 2018/2019

Vista la nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione - Prot. n. 5571 del 29/03/2018 relativa all' Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado, si ricordano le istruzioni impartite con la nota prot. 2581 del 9 aprile 2014. In particolare l'abolizione del vincolo temporale di adozione dei testi scolastici (5 anni per la primaria e 6 per secondaria di I e II grado) e che le adozioni anche per il prossimo anno scolastico recepiscono le recenti modifiche di legge, volte a limitare i costi per le famiglie e favorire la promozione della cultura digitale.

I nuovi testi da adottare riguardano:

- classi prime e quarte scuola primaria;
- classi prime scuola secondaria (le classi seconde e terze mantengono le adozioni in essere per scorrimento dei testi adottati nell'anno precedente, tranne eventuali modifiche per il contenimento della spesa all'interno del tetto di spesa consentito).

IL DECRETO 27 SETTEMBRE 2013 N. 781 definisce le caratteristiche tecniche e tecnologiche dei libri di testo e i tetti di spesa per la scuola primaria e la secondaria di primo grado a decorrere dall'a. s. 2014/15.

In particolare:

- il collegio docenti potrà adottare, a decorrere dall'a. s. 2015/16 limitatamente alle nuove adozioni e non per le conferme di adozione, solo libri nella versione digitale o mista, come previste dall'articolo 15 del decreto-legge 25 giugno 2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- i tetti di spesa relativi alla classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, da definirsi con decreto ministeriale, sono ridotti del 10 per cento solo se nella classe considerata i cui testi sono stati adottati tutti per la prima volta a partire dall'anno scolastico 2014/2015 e realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30 per cento solo se nella classe considerata

tutti i testi sono stati adottati per la prima volta dall'anno scolastico 2014/2015 e realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale – tipo c – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

Si riportano i tetti di spesa a cui fare riferimento per l'adozione dei libri di testo della scuola secondaria di I grado, di cui all'allegato 1 del D.M.43 del 11/05/2012:

Classe	Tetto di spesa
classe prima	294 euro
classe seconda	117 euro
classe terza	133 euro

L'ART. 6 DEL DL 104 DEL 12 SETTEMBRE 2013 CONVERTITO NELLA LEGGE 128 DELL'08 NOVEMBRE 2013, detta alcune norme sull'adozione dei libri di testo, sul contenimento del costo dei libri scolastici e dei materiali didattici integrativi.

In particolare si ricorda che dall'a.s. 2014/15:

- I testi consigliati possono essere indicati dal collegio dei docenti solo se hanno carattere di approfondimento o monografico;
- gli istituti scolastici possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento; l'elaborazione di ogni prodotto è affidata a un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico, in collaborazione con gli studenti delle proprie classi in orario curricolare nel corso dell'anno scolastico. L'opera didattica è registrata con licenza che consenta la condivisione e la distribuzione gratuita e successivamente inviata, entro la fine dell'anno scolastico, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e resa disponibile a tutte le scuole statali;

Indicazioni operative

I docenti negli incontri per dipartimenti (primo incontro) sono invitati a scambiarsi le notizie fondamentali sulla qualità e fruibilità dei testi in uso, specie nella loro dimensione digitale, onde poter adottare nuovi testi adeguati ai bisogni didattici. In particolare per la classe prima della scuola secondaria di I grado si porrà attenzione a quelle soluzioni (es. adozione di testi unici a durata triennale) che consentiranno per gli anni scolastici successivi di rientrare in modo stabile nei tetti di spesa previsti per le classi seconde e terze.

Le richieste di nuova adozione, ratificate nei CdC, con allegata relazione, saranno presentate all'Ufficio di segreteria alunni entro e non oltre l'8 maggio p.v.

Entro la seconda decade di maggio sarà riunito il collegio docenti per l'adozione formale.

Tutti i docenti dell'Istituto porranno attenzione ai seguenti punti:

1. Attenta valutazione circa l'opportunità della non adozione: questa scelta, ovviamente, non si traduce in un deterioramento della prassi didattica, deve, altresì, costituire un'occasione per ampliare l'autonomia di un docente o gruppo di docenti di operare trasversalmente alle varie discipline secondo percorsi originali, creativi e dinamici.

2. Adozione di testi in formato misto o digitale: il passaggio tecnologico che stiamo affrontando ci deve vedere coerenti nella scelta di libri di testo che siano fruibili con i moderni mezzi delle ICT.

3. Omogeneità delle adozioni. Si avrà cura di adottare, pertanto, libri di testo uniformi tra i vari corsi, salvo motivate deroghe.

Le deroghe ammissibili e sostenibili, sono costituite dalla scelta di non avvalersi del libro di testo, di utilizzare formati digitali, o di avviare percorsi sperimentali e creativi.

4. Tetti di spesa alla scuola secondaria. **È fatto obbligo** tenere in considerazione i tetti di spesa sopra elencati, anche avvalendosi della collaborazione dei rappresentanti editoriali, al fine di non incorrere in reati afferenti la responsabilità erariale in capo al Dirigente Scolastico.

Per quanto attiene i libri di testo della scuola secondaria I grado, si comunica che le adozioni in corso, proiettate per il prossimo anno scolastico, sono in linea con i tetti di spesa previsti per legge.

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Angelica Molfetta



Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93